

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO

- Provincia di Benevento -

*****SETTORE TECNICO*****

CAPITOLATO D'ONERI

PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI CON IL METODO PORTA A PORTA, IGIENE URBANA, GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA, MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO, TRASPORTO E SPAZZAMENTO, PUBBLICA AFFISSIONE, PULIZIA CASA COMUNALE E MODESTI INTERVENTI DI MANUTENZIONE NEL COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) PER LA DURATA DI ANNI TRE.

CAPITOLATO D'ONERI

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA PER ANNI TRE

Procedura di Gara: Offerta Economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c. 3 lett. a) e L.R. N° 14/2016 art. 40

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RELAZIONE INTRODUTTIVA

L'Amministrazione Comunale intende affidare il servizio di Igiene Urbana ad un gestore in possesso dei requisiti di legge. L'affidamento di tale servizio, che forma oggetto del presente capitolato, comprende i seguenti servizi:

- a) Raccolta porta a porta dei RR.SS.UU. e trasporto a conferimento dei rifiuti ad essi assimilabili provenienti da utenze domestiche, commerciali, da uffici privati da Istituzioni o Enti Pubblici, riferite alle seguenti categorie merceologiche :
 - Frazione organica;
 - carta e cartoni;
 - vetro;
 - lattine ed altri contenitori metallici non etichettati ai sensi della normativa per le materie pericolose, materiali ferrosi e non ferrosi di impiego domestico e di uso comune;
 - Imballaggi in plastica;
 - pile e farmaci scaduti provenienti dalle utenze domestiche;
 - frazione merceologica verde dei rifiuti urbani;
 - frazione residuale secca non riciclabile;
- b) Raccolta, trasporto a conferimento dei rifiuti assimilabili agli urbani abbandonati sull'intero territorio comunale;
- c) Raccolta degli ingombranti dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, trasporto a conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;
- d) Svuotamento quotidiano dei cestini stradali gettacarte;
- e) Servizio di raccolta e svuotamento delle frazioni differenziate dei rifiuti presso le ecoisole siti sul territorio comunale;
- f) Raccolta, presso il CCR (centro comunale raccolta) degli oli vegetali esausti per le sole utenze domestiche ed il loro trasporto in impianto di smaltimento autorizzato;
- g) Spazzamento e pulizia, manuale di strade ed aree pubbliche e private soggette all'uso pubblico nell'ambito del perimetro urbano;
- h) Spazzamento dell'area destinata a mercato settimanale;
- i) Pulizia straordinaria, con mezzi ed attrezzature della ditta, di luoghi pubblici in occasione di feste, manifestazioni e processioni sacre. In occasione della processione del Corpus Domini, al termine della stessa, sarà necessario provvedere alla pulizia di tutte le strade interessate dalla processione, attraverso la rimozione e trasporto al CCR degli addobbi sia floreali che di altro genere. In occasione della festività della Madonna Incoronata, oltre alla pulizia dei luoghi sarà necessario provvedere al trasporto e collocazione in sito di transenne e segnaletica secondo le indicazioni dell'ufficio tecnico comunale.
- j) Promozione di campagna di informazione ed educazione ambientale.

- k) gestione del centro comunale di raccolta (CCR);
- l) manutenzione del verde pubblico;
- m) Pulizia degli spazi riservati alla pubblica affissione e pubblica affissione;
- n) Pulizia casa comunale;
- o) modesti interventi di manutenzione;

Sono esclusi dai servizi in appalto la raccolta e trasporto dei rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali.

Il presente Capitolato regola il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e la Società che effettuerà il servizio di igiene urbana e servizi complementari da espletarsi su tutto il territorio comunale.

Per quanto non specificatamente indicato, le parti si riferiranno alle norme vigenti in materia ed in caso di discordanza tra quanto indicato nel presente Capitolato e le altre indicazioni riportate negli altri allegati dell'appalto, le parti si atterranno a quanto indicato nel presente atto.

Nel presente atto, e negli allegati si intende:

- Amministrazione Comunale, indicata anche come Ente appaltante, Ente, stazione appaltante: l'Amministrazione Comunale di San Bartolomeo in Galdo (BN);
- Ditta, indicata anche come società, concessionario o gestore: il soggetto giuridico che riceve in appalto il servizio e sottoscrive il relativo contratto con l'Amministrazione Comunale;
- Utente, il soggetto che produce, deposita o conferisce ai punti di raccolta i rifiuti, esso va inteso sia come singola persona fisica, che come soggetto giuridico;
- Responsabile del procedimento, è la persona designata dal Responsabile del Settore Tecnico per i rapporti con la Ditta.

| DATI RIFERITI AL TERRITORIO | |
|--|-----------------------|
| Popolazione residente | 4705 |
| UtENZE domestiche circa | 2787 |
| UtENZE commerciali e produttive | 562 |
| Estensione del territorio | 82,31 Km ² |

Oggetto del presente appalto è il servizio di igiene urbana composto dai servizi di raccolta porta a porta dei rifiuti sopra elencati, il trasporto a conferimento presso gli impianti finali dei rifiuti indifferenziati, della carta, cartone e plastica, del vetro e degli ingombranti e dell'umido presso e di tutti i rifiuti assimilabili agli urbani.

Inoltre, nell'appalto, è compreso lo spazzamento del centro abitato, la gestione del centro comunale di raccolta, la manutenzione del verde pubblico, la pulizia degli spazi riservati alla pubblica affissione e pubblica affissione, la pulizia casa comunale e modesti interventi di manutenzione.

Tutta la gestione dei servizi sarà affidata alla Ditta in conformità alle norme previste in materia e, ferme restando le responsabilità del coordinamento e del controllo, la stessa dovrà nominare un proprio dipendente responsabile che curerà e relazionerà, anche giornalmente, l'Ente appaltante sul servizio svolto a carico della Ditta aggiudicataria.

L'Impresa è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei regolamenti comunali d'igiene e di quello concernente la disciplina dei servizi dei rifiuti urbani di cui all'art. 198, comma 2, D. Lgs n. 152/06, nonché alle norme del presente Capitolato d'Oneri.

Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione dei servizi spetta all'Amministrazione Comunale.

ART. 1 - SERVIZI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO – MODALITA' E FREQUENZE

Il servizio, per le **utenze domestiche e non**, dovrà essere svolto (salvo miglioramenti) così come riportato nel seguente schema:

| Calendario minimo messo a base di gara | | |
|---|---|---------------------|
| Tipologia del rifiuto | Frequenza | Dove |
| Frazione organica | 3 / 7 | Territorio comunale |
| Indifferenziato | 1 / 7 | Territorio comunale |
| Imballaggi in plastica | 1 / 7 | Territorio comunale |
| Imballaggi in metallo | 1 / 7 | Territorio comunale |
| Carta e cartone | 1 / 7 | Territorio comunale |
| Vetro | 1 / 15 (utenze domestiche) 1 / 7 (utenze non domestiche) | Territorio comunale |

Il prelievo dei rifiuti abbandonati sull'intero territorio comunale dovrà essere effettuato con l'utilizzo di n. 1 automezzo a vasca o equivalente e, con frequenza legata all'occorrenza. Il servizio prevedrà, in primo luogo, il prelievo dei rifiuti

abbandonati per le strade del centro abitato e, poi, dei rifiuti abbandonati nelle zone periferiche.

SPAZZAMENTO MANUALE

Lo spazzamento manuale dovrà essere effettuato, per un percorso di non meno di 2,00 Km per una larghezza standard di circa 2,5 mt. per ogni operatore.

Le zone di spazzamento sono definite secondo un piano redatto in accordo tra le parti, salvo diversa disposizione.

Le operazioni di pertinenza degli operatori addetti allo spazzamento manuale saranno le seguenti:

1. mantenere la pulizia delle piazze, strade e dei marciapiedi delle zone assegnate;
2. svuotare i cestini gettacarte.

MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

La manutenzione del verde pubblico comprende lo sfalcio dell'erba presso le aree di pertinenza delle scuole, le strade, le piazze, i marciapiedi, i vicoli, le aree pubbliche.

Lo sfalcio avverrà mediante idonei utensili a carico della ditta appaltatrice;

PULIZIA DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PUBBLICA AFFISSIONE E PUBBLICA AFFISSIONE

La pulizia degli spazi riservati alla pubblica affissione prevede il distacco del materiale cartaceo presente sugli stessi con trasporto presso il CCR e nuova affissione secondo le necessità.

PULIZIA CASA COMUNALE

Per la pulizia dell'intera casa comunale sono previste 10 ore settimanali secondo modalità che saranno concordate con l'Amministrazione Comunale.

MODESTI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Sono previsti modesti interventi volti alla pulitura delle caditoie stradali, modesti manufatti comunali ed altro.

ART. 2- CARATTERE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici indispensabili e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'art. 178, 1° comma del D. Lgs n. 152/06. Tali servizi non potranno quindi essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

In caso di sciopero dovranno essere rispettate le disposizioni della L. 15.06.1990 n. 146 e dovranno essere garantiti i servizi indispensabili come definiti dall'Accordo Nazionale.

Non saranno considerati causa di forza maggiore scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Aggiudicataria quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto di concessione ecc..

La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale del servizio in esame e sue successive modifiche ed integrazioni e dei documenti di indirizzo dell'Amministrazione Regionale e Provinciale.

L'indizione e la gestione dell'appalto di cui al presente Capitolato è di competenza del Comune, che individua le soluzioni tecniche più idonee per l'efficienza del servizio.

Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta al Comune.

In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione del servizio l'Amministrazione comunale potrà dichiarare la decadenza dell'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale con le modalità e le conseguenze previste dall'art. 15 che segue. Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione Comunale potrà avvalersi di qualsiasi impresa che non sia l'affidataria, oppure provvedervi direttamente.

ART. 3- SERVIZI AGGIUNTIVI E MODIFICHE DEI SERVIZI

L'Amministrazione Comunale potrà affidare alla Ditta appaltatrice servizi complementari non previsti dal presente capitolato che, a causa di circostanze imprevedute, siano diventati necessari per la prestazione dei servizi e sempre che il valore complessivo stimato non superi il 20% dei corrispettivi previsti per i servizi già affidati. In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti. In assenza di specifici parametri da prendere a riferimento per la quantificazione della variazione dei costi, si procederà prendendo a riferimento il servizio già reso e i corrispondenti costi già corrisposti alla Ditta.

A richiesta del comune, la Ditta avrà l'obbligo di inviare in qualsiasi tempo e luogo del territorio comunale materiale, mezzi, mano d'opera e personale sufficienti al disimpegno dei servizi contemplati dal presente capitolato, in caso di straordinarie esigenze come misure profilattiche d'igiene, epidemie, allagamenti, incidenti, ecc.

Qualora per tali servizi eccezionali risultasse necessario l'utilizzo di mezzi straordinari, nonché il prolungamento dell'orario normale di lavoro del personale ordinario, il Comune rimborserà, sempre che abbia dato preventiva autorizzazione alla Ditta, la maggior spesa relativa sia al personale che dei mezzi occorsi.

ART. 4 - TRASPORTO RIFIUTI

Tutti i rifiuti oggetto del presente appalto, dovranno essere trasportati, a cura della ditta appaltatrice, agli impianti di smaltimento e/o trattamento, regolarmente autorizzati; la ditta appaltatrice dovrà conferire i rifiuti in qualsiasi impianto esistente senza vantare alcun costo aggiuntivo e concordati con l'Amministrazione Comunale.

L'amministrazione Comunale provvederà, su richiesta dell'impresa affidataria, in conformità a quanto disposto con decreto del Ministero dei LL. PP. in ordine al calendario per la limitazione alla circolazione stradale fuori dai centri abitati, ad autorizzare la circolazione dei veicoli interessati al servizio di igiene urbana.

ART. 5 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento avrà durata di **ANNI TRE** a decorrere dall'aggiudicazione definitiva della gara e comunque fino al passaggio di cantiere con il nuovo soggetto gestore. Resta inteso che il Comune potrà avvalersi di quanto previsto nei commi 5 e 6 dell'art. 11 della L. Regionale N° 5 del 24 genn. 2014 in tema di proroga.

L'avvio del servizio potrà avvenire anche senza la stipula del contratto con consegna sotto more di Legge, il contratto dovrà essere stipulato entro i successivi 35 giorni.

Il Comune si riserva la facoltà di riscattare qualsiasi dei servizi affidati con la presente procedura rientranti nell'oggetto dell'appalto, con preavviso di un mese, in caso di eventuale passaggio gestionale agli ATO e/o Società provinciali, prevedendo la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento in seguito all'individuazione di un nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito così come previsto al Comma 1 dell'art. 40 della L.R. N° 14 del 26.5.2016.

ART. 6 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E RESPONSABILITA'

Oltre alle norme specificate in questo Capitolato, la Ditta è tenuta a far osservare al personale addetto al servizio le disposizioni previste dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il corso della concessione, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali in materia.

Qualsiasi responsabilità inerente allo svolgimento dei servizi erogati è assunta in toto dalla Ditta.

ART. 7 - AMMONTARE DELL'APPALTO E MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo dell'appalto è di € 1.200.000,00 comprensivo di oneri della sicurezza pari ad € 12.000,00. Tale importo include € 10.000,00 per i modesti interventi di manutenzione e la pubblica affissione. **copertura extra tari**

La base d'asta per la presentazione dell'offerta è costituita dal canone annuo per tre anni definito in euro 1.188.000,00 (trecentonovantaseimila/00) oltre € 12.000,00 (quattromila/00) annui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva 10%, come per legge.

Il suddetto importo non comprende gli oneri per gli smaltimenti presso gli impianti autorizzati (costo per l'impianto, ristoro ambientale e sovrattassa ecologica) che rimarranno a carico del Comune di San Bartolomeo in Galdo. **Eventuali ristori economici derivanti dal conferimento di materiali presso gli impianti di riciclo, provenienti dal CONAI o altro Ente saranno incamerati dalla ditta appaltatrice che potrà prevedere in fase di offerta la possibilità di fornire a questo Comune attrezzature per l'utenza (mastelli, bidoni carrellati, ecc.)**

In sintesi possiamo evidenziare che i corrispettivi dei servizi da espletare, di cui all'articolo 1 del presente capitolato, hanno la seguente suddivisione economica:

| RIEPILOGO DEI COSTI | |
|---|----------------|
| Importo a base d'asta | € 1.188.000,00 |
| Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso | € 12.000,00 |

Gli oneri dello smaltimento dei RU raccolti sono a carico dell'Ente appaltante

ART. 8 - CANONE DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, il Comune di San Bartolomeo in Galdo, così come già detto nel precedente articolo, corrisponderà alla ditta appaltatrice un canone mensile, conformemente all'importo di avvenuta aggiudicazione, risultante dal ribasso offerto.

Le condizioni economiche in base alle quali sarà affidato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 5, senza che la ditta abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo,

salvo eventuali aumenti contrattuali per il personale dipendente previsti da disposizioni normative conseguenti dall'applicazione del CCNL dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali, previa pubblicazione su G. U., dopo il primo anno di servizio.

Parimenti, tali condizioni economiche potranno variare in diminuzione in conseguenza di eventuale collocamento a riposo, per disposizione di legge vigente in materia, del personale dipendente.

Su richiesta da parte del Comune potranno essere introdotte modifiche qualitative e/o quantitative al servizio erogato o da erogarsi che comportino anche variazioni del corrispettivo, in più o in meno e, comunque, non oltre il 20% del costo complessivo del servizio, senza che la ditta possa accampare pretesa alcuna.

ART. 9 - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

Il canone dell'appalto sarà versato alla Ditta Aggiudicataria in rate mensili posticipate dietro presentazione di regolare fattura da liquidarsi entro 60 giorni a cura del Servizio economico-finanziario.

La liquidazione e il pagamento saranno subordinati all'acquisizione di una certificazione di regolare esecuzione, rilasciata dal Referente comunale, preposto alla direzione, vigilanza e controllo del servizio, e controfirmata dalla Ditta, che attesterà la regolare esecuzione del servizio.

Per eventuali difformità riscontrate nella predetta certificazione ovvero nei casi in cui dalla medesima certificazione si rilevino difformità nelle prestazioni rese saranno applicate le previste penali.

Nei casi di reiterazione delle inadempienze si procederà alla risoluzione del contratto.

L'eventuale ritardo del pagamento delle rate mensili non darà alla Ditta il diritto di abbandonare o di ridurre gli standard di servizio.

Quando non si dovesse verificare alcuna difformità il Comune procede alla liquidazione e all'emissione del mandato di pagamento del corrispettivo concordato entro il sessantesimo giorno del mese successivo al mese di riferimento.

La Ditta è tenuta a rispettare gli obblighi previsti sulla tracciabilità dei flussi finanziari art. 3 delle n° 136/2010

ART. 10 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia degli obblighi assunti, la Ditta è tenuta a costituire un deposito o idonea fidejussione, anche assicurativa, equivalente al 10% del valore del contratto, così come previsto dall'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016.

Nell'eventualità di inadempienze contrattuali, il Comune avrà diritto di avvalersi, di propria autorità, della cauzione come sopra prestata e la Ditta dovrà reintegrare la stessa nei termini prefissi, qualora il Comune abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte di essa.

Al termine del contratto, liquidata ogni pertinenza, verrà determinato lo svincolo del deposito cauzionale.

ART. 11 - NORME PER IL PERSONALE DIPENDENTE – STRAORDINARI E PREMIALITA'

Per l'esecuzione di tutti i servizi previsti la ditta dovrà osservare nei riguardi dei suoi dipendenti il trattamento normativo e salariale disciplinato dal contratto di categoria oltre agli obblighi previdenziali, assistenziali, antinfortunistici ed assicurativi previsti dalla legge.

Il personale dipendente della ditta appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dalle Autorità Sanitarie competenti per il territorio.

Tutto il personale addetto ai servizi dovrà essere dotato, a cura e spese della Ditta, di decorosa divisa tenuta sempre in buono stato di conservazione, di ordine e di pulizia.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo, deve tenere un contegno corretto e riguardoso nei confronti della cittadinanza, dei funzionari e degli agenti municipali.

In caso di inadempienza esso sarà soggetto alla procedura disciplinare prevista dal contratto di lavoro vigente per la categoria.

Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale saranno segnalati dal Referente alla Ditta che è tenuta a far conoscere i provvedimenti adottati.

ART. 12 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'impresa dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 del codice Civile (Tutela delle Condizioni di Lavoro), munite dei dispositivi di protezione rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza previsti nella legislazione vigente. L'impresa dovrà, altresì, provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza. Con la presentazione dell'offerta la Ditta Aggiudicataria assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sulla Ditta Aggiudicataria, restandone sollevata l'Amministrazione, indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

La Ditta Aggiudicataria è inoltre obbligata al rispetto del D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione la Ditta dovrà pertanto presentare la propria valutazione dei rischi con relativo piano di sicurezza nonché il piano di coordinamento ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.

Entro lo stesso termine, la Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre redigere e consegnare all'Amministrazione Comunale ed alle Autorità Competenti di controllo, il piano delle misure per la sicurezza ed incolumità dei lavoratori. Entrambi i documenti

(valutazione dei rischi e piani di sicurezza), qualora rinvenuti lacunosi da parte dell'Amministrazione Comunale, dovranno essere aggiornati senza alcun onere per il Comune.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato l'Amministrazione Comunale potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs n. 81/2008 l'Amministrazione avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuali indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- movimentazioni e stoccaggi;
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni;
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi;
- lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavoratori.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico della Ditta Aggiudicataria per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso.

Il piano di sicurezza forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte della Ditta Aggiudicataria, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta potrà incorrere nella risoluzione anticipata del contratto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni, nei casi sotto elencati :

- a) il soggetto affidatario cede e/o subappalta, in tutto o in parte, a terzi le attività oggetto dell'appalto, senza la prescritta autorizzazione;
- b) il soggetto affidatario si renda gravemente e/o reiteratamente inadempiente agli obblighi stabiliti dalla Legge e dal presente Capitolato d'Oneri;
- c) Se interviene sentenza dichiarativa dello stato di fallimento della società;
- d) Se il soggetto affidatario, nel dare seguito agli obblighi del presente Capitolato, dimostri grave imperizia o negligenza tale da compromettere la regolarità del servizio o degli obiettivi prefissati;
- e) Se si verifici inadempienza agli obblighi assicurativi, previdenziali o assistenziali per il personale dipendente della stessa società concessionaria;
- f) Se venga accertata la falsità o comunque l'infondatezza di cui al precedente art. 11, in tal caso la Stazione appaltante informerà la competente Autorità Giudiziaria per le connesse ipotesi di responsabilità penale;
- g) Se uno dei soggetti di cui al successivo art. 15 venga gravato, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, di uno dei provvedimenti giudiziari o di proposta o di provvedimento di applicazione di taluna delle misure specificate nel medesimo articolo;
- h) Qualora nel corso dell'appalto intervenga informativa interdittiva da parte della Prefettura competente;
- i) Qualora la ditta venga gravata da un numero di penalità superiore a 5 nel corso dell'intero affidamento;
- j) Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
- k) Abituale deficienza e negligenza o grave imperizia nell'effettuazione del servizio, intendendo per abituale una segnalazione reiterata per tre volte, qualora la gravità e frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano oltre il servizio anche le condizioni igienico - sanitarie e di decoro della città, secondo l'insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale;**
- l) Nel caso, inoltre, si dovessero verificare le condizioni di trasferimento della competenza gestionale agli ATO e/o Società Provinciali, il Comune si riserva la facoltà della disdetta del contratto, in qualsiasi momento, con il solo preavviso di 1 mese prima.

Qualora si riscontri l'insorgenza di almeno uno dei casi sopra elencati il Responsabile del Servizio provvede a notificare l'addebito alla Ditta con l'invito a produrre le controdeduzioni entro il termine di sette giorni dalla data di notifica dell'addebito stesso.

L'eventuale risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore comporterà l'incameramento della cauzione da parte del Comune salvo accertamento di maggiori danni.

La dichiarazione di risoluzione dell'appalto risolve immediatamente "de iure" e "de facto" il contratto, senza diritto ad indennità e risarcimento di alcun genere da parte dell'appaltatore.

ART. 14 – AUTOMEZZI, ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA

La ditta dovrà disporre degli automezzi e delle attrezzature idonee da adibire al servizio di raccolta e soprattutto per il trasporto nelle discariche autorizzate. Gli automezzi, le attrezzature e i mezzi d'opera dovranno rispettare i "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" così come previsto dall'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 nonché dall'art.95 comma 6 del citato D.Lgs. n. 50/2016-.

Inoltre, la Ditta, a propria cura e spese, provvederà all'acquisto e alla fornitura di tutte le altre attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi previsti nel presente Capitolato (scope, badili, vestiario ecc.) ed ogni altro necessario e non descritto.

Inoltre, se previsto, gli automezzi e le attrezzature dovranno essere forniti di regolare attestato di idoneità igienico - sanitaria rilasciato dalla competente ASL, nonché essere sottoposti a revisione annuale così come prescritto dalla Motorizzazione Civile e dal C. d. S..

Restano comunque a carico della Ditta tutte le altre spese di gestione per il funzionamento di tutti gli automezzi ed attrezzature impiegate per il funzionamento dei servizi.

La Ditta, sempre a sua cura e spese, userà per l'espletamento dei servizi indicati anche altri automezzi così come elencati in sede di gara.

La Ditta, in caso di guasti, dovrà garantire a proprie spese tutti gli automezzi sostitutivi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi. I mezzi sostituiti potranno essere già in disponibilità del Gestore, comunque in perfetto stato di efficienza e decoro, tali da garantire la efficace ed efficiente esecuzione dei servizi.

Tutti gli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti dovranno essere dotati di sistema di rilevazione satellitare. (SISTRIS)

ART. 15 – SUBAPPALTO

La gestione dei servizi dovrà essere interamente svolta dalla Società appaltatrice con possibilità di subappaltare esclusivamente in conformità a quanto previsto nell'art. 105 del D.Lgs n. 50/16 e ss.mm.ii.

Non si considera subappalto il noleggio straordinario di automezzi e/o di attrezzature purché l'uso venga effettuato con personale della Società appaltatrice e sotto piena responsabilità dello stesso.

La Società appaltatrice dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto presso l'Ente appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, nonché trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione richiesti dalla vigente normativa in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali -.

Al momento del deposito del contratto di subappalto, presso l'Ente appaltante, la Società appaltatrice dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti per la partecipazione alla gara in relazione alla prestazione subappaltata, oltre alla dichiarazione, del subappaltatore, attestante il possesso dei requisiti generali previsti per legge. I titolari di subappalto devono osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali.

L'affidatario che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. L'Ente appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi.

Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Ente appaltante sono ridotti della metà. Ai fini del rilascio di detta autorizzazione l'Ente appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva.

Ai fini dell'affidamento dei servizi non devono sussistere, nei confronti dell'affidatario del subappalto, nessuno dei divieti previsti dalla normativa vigente.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime la Società appaltatrice dalle responsabilità a essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso l'Ente appaltante della buona riuscita dei servizi. L'Ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. La Società appaltatrice deve comunicare all'Ente appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Si precisa che anche nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione. In tal caso, inoltre, l'Ente appaltante verificherà che la Società appaltatrice corrisponda i costi della sicurezza anche alla società subappaltatrice.

ART. 16 – ISPEZIONI E CONTROLLI

Si conviene che, a garanzia dei servizi erogati, il Responsabile del Servizio Ecologia provvederà ad effettuare in qualsiasi momento dei controlli mirati al fine di verificare:

- il rispetto del contratto e la bontà del servizio fornito;
- la qualità dei servizi e del rapporto con l'utenza;
- relazionare l'Amministrazione dell'ente sull'andamento degli stessi.

Sarà cura della Ditta fornire, su richiesta, tutta la documentazione attestante gli avvenuti conferimenti dei rifiuti e/o materiali raccolti presso i centri autorizzati.

In particolare, dalla documentazione relativa ai conferimenti dei rifiuti solidi urbani, dovrà risultare l'ora di arrivo agli impianti di smaltimento e l'esplicito riferimento alla provenienza dei rifiuti conferiti.

La Ditta si assume l'onere di concordare con il Responsabile del procedimento la fornitura di eventuale documentazione accessoria che lo stesso reputi utile per un migliore controllo dei servizi erogati.

ART. 17 – COOPERAZIONE

E' fatto obbligo alla Ditta tramite propri incaricati segnalare immediatamente, al Responsabile del procedimento, tutte quelle circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare svolgimento del servizio, contestualmente il Comune si impegna ad attivarsi per la rimozione di tali impedimenti.

E' altresì fatto obbligo alla Ditta di denunciare immediatamente al Responsabile prima indicato qualsiasi irregolarità (abbandono abusivo di materiale, deposito di rifiuti o altro sulle strade, ecc.) coadiuvando l'opera degli addetti con l'offrire tutte le indicazioni possibili per la individuazione del contravventore.

La Ditta, durante l'espletamento dei servizi, si impegna ad evitare il più possibile l'intralcio alla viabilità.

ART. 18 - PENALITA'

In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti e/o proposti in sede di offerta, la ditta appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo a quello della contestazione, sarà passibile di sanzioni da un minimo di € 50,00 (euro cinquanta/00) ad un massimo di €. 3.000,00 (euro tremila/00).

In particolare si applicheranno le seguenti penalità per le inadempienze riportate di seguito, salvo cause di forza maggiore non imputabili all'impresa:

- 1) € 1000,00 (euro mille/00) per ogni giorno di mancata raccolta, nei giorni e orari fissati nel presente capitolato;
- 2) € 100,00 (euro cento/00) al giorno per il mancato svuotamento dei cestini stradali di un'intera via o parte di essa;
- 3) € 100,00 (euro cento/00) al giorno per il mancato spazzamento di un'intera via o parte di essa;
- 4) € 500,00 (euro cinquecento/00) al giorno per ogni mezzo mancante e non sostituito;
- 5) € 150,00 (euro centocinquanta/00) al giorno in caso di utilizzo di mezzi non preventivamente segnalati ed autorizzati;
- 6) €. 50,00 (euro cinquanta/00) al giorno per ogni operaio senza divisa o con divisa inadatta o privi di DPI;
- 7) €. 3.000,00 (euro tremila/00) per ogni punto percentuale in meno alla percentuale minima fissata (65%) per cause da addebitare alla ditta aggiudicataria.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale la ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di cinque giorni dalla comunicazione della contestazione.

Scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna giustificazione, il servizio Ecologia Comunale procederà all'applicazione della penale.

Invece, le eventuali giustificazioni della ditta appaltatrice, saranno sottoposte al giudizio insindacabile del Servizio Ecologia Comunale deputato alla vigilanza ed al controllo.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sulla prima rata di canone successiva alla contestazione, fatta salva l'azione di risarcimento del danno.

Si procederà, inoltre, alla trattenuta sulla stessa rata di canone dell'importo relativo al mancato servizio contestato. Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate alla ditta appaltatrice anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dell'impresa stessa nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

In caso recidiva entro un mese le sanzioni saranno raddoppiate.

In presenza di deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la ditta appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottempererà agli ordini ricevuti entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spesa della ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare svolgimento del servizio, salvo il diritto alla refusione dei danni e l'applicazione della penale prevista nel presente Capitolato.

Il recupero delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale, maggiorate del 10% per spese generali, sarà applicato sulla prima rata di canone successiva alla contestazione.

ART. 19 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Fermo restando l'applicabilità delle penali di cui al precedente art. 18, verificandosi gravi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la Ditta, regolarmente diffidata, non ottempererà agli accordi pattuiti, esperito ogni tentativo di accordo, il Comune avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese della Ditta, l'attività necessaria per il regolare andamento del servizio.

ART. 20 – CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie e contestazioni che potessero insorgere tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta, sia in corso che al termine della concessione, qualunque sia la natura di esse, saranno deferite alla Magistratura ordinaria del foro di Benevento.

ART. 21 - ADEMPIMENTI GESTIONALI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il gestore deve usare, nella conduzione di servizi, "la diligenza del buon padre di famiglia" rispettando quanto previsto nel contratto; curando contestualmente il rapporto con l'utenza, che deve essere sempre ascoltata e, nei limiti delle possibilità ed obblighi contrattuali, esaudite nelle richieste.

Deve altresì nominare un proprio Responsabile di Cantiere che dovrà rispondere del rispetto degli standard di servizio previsti dal contratto, dei rapporti con l'utenza e dei rapporti con l'Amministrazione comunale.

Se richiesto dal Comune, il concessionario provvederà alla stipula di contratti per lo smaltimento e/o conferimento dei rifiuti e/o delle frazioni raccolte sul territorio dello stesso. In tal caso, detti contratti saranno vincolati al rispetto da parte del concessionario delle norme che regolano tale attività, gli stessi potranno essere conclusi solo con aziende in possesso dei previsti requisiti di legge ed il concessionario dovrà farsi carico di espletare tutte le azioni necessarie

ad assicurare al Comune l'applicazione delle migliori condizioni di mercato da parte delle ditte autorizzate allo smaltimento, trattamento e/o conferimento dei rifiuti e/o frazioni riciclabili.

I costi per lo smaltimento e/o conferimento dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti vegetali e di qualsiasi altro rifiuto o frazione sono a carico del Comune, all'impresa aggiudicatrice saranno concesse le deleghe con i vari consorzi di filiera.

Il concessionario dovrà farsi carico delle seguenti incombenze:

- Disbrigo delle pratiche che la legge pone a carico dei gestori del servizio;
- Controllo qualità rifiuti/frazioni conferite;
- Predisposizione statistica semestrale per ogni frazione;
- Pesatura periodica se richiesta dei rifiuti/frazioni su richiesta del Comune ed alla presenza di un incaricato dello stesso;
- Ricerca di mercato delle condizioni più favorevoli per il conferimento;
- Altre attività di cooperazione, indicate negli articoli successivi, finalizzate alla identificazione, avviso, repressione di atti che compromettono un regolare conferimento dei rifiuti e/o frazioni;
- Attività di cooperazione per campagne di sensibilizzazioni che il Comune vorrà intraprendere;

ART. 22 - SPECIFICITA' DELLA RACCOLTA

Il servizio di raccolta rifiuti di cui all'art. 1 non comprende il prelevamento ed il trasporto dei materiali residui e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti da lavori edili e da aziende artigianali, commerciali o industriali o di servizi anche se dichiarati assimilabili agli RSU, di terra, rami e foglie provenienti da allevamenti, pollai e simili, di rifiuti che per dimensione richiedessero particolari mezzi di raccolta e trasporto, nonché dei rifiuti per i quali siano attivati circuiti autonomi di raccolta.

La Ditta è inoltre tenuta a segnalare quelle situazioni che, per mancato rispetto da parte degli utenti delle norme di raccolta rifiuti, costituiscono danno alla viabilità, all'igiene pubblica e al buon funzionamento del servizio stesso.

ART. 23 - REGISTRO DI CARICO E SCARICO

La Ditta è tenuta a compilare i registri di carico e scarico per tutti i materiali movimentati, anche nell'ambito del CCR, nonché i formulari di identificazione del rifiuto.

Sono a carico della Ditta tutti gli adempimenti di carattere amministrativo connessi all'effettuazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti speciali ivi compresa la compilazione dei documenti accompagnatori previsti dalla legge.

ART. 24 – DOMICILIO DITTA

La Ditta dovrà rendere noto un recapito – ufficio aperto in orario di apertura al pubblico del Comune dotato di telefono e fax, nel quale deve essere sempre presente un suo rappresentante abilitato a ricevere i normali ordini e comunicazioni da parte del Referente.

ART. 25 - SPESE INERENTI AL CONTRATTO

Tutte le spese dirette ed indirette riferite e conseguenti l'appalto di cui al presente capitolato, i contributi e tutto quanto inerente il contratto comprese le imposte, le tasse, sono a carico della ditta appaltatrice, la quale è espressamente obbligata a rimborsare all'Amministrazione Comunale tutte le spese di qualsiasi tipo che essa dovesse sostenere per inadempimenti della medesima dagli obblighi ad essa spettanti, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale i costi per lo smaltimento e l'IVA come per legge.

ART. 26 - STIPULA DEL CONTRATTO

Si informa che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, pertanto l'aggiudicatario dovrà essere in possesso di firma digitale con certificato valido.

L'aggiudicazione sarà vincolante per l'impresa mentre sarà impegnativa per il Comune solo dopo che l'atto di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo.

L'impresa dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto entro 35 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'atto di affidamento. Il presente Capitolato formerà parte integrante e sostanziale del contratto.

ART. 27 - RESPONSABILITA'

La Ditta è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune o a terzi nell'espletamento del servizio. Qualora la Ditta non dovesse provvedere al risarcimento dei danni ed alla rimessa nel primitivo stato nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, l'Amministrazione provvederà direttamente, salvo rivalsa sull'importo della cauzione come sopra prestata e, per l'eventuale eccedenza, sui ratei di corrispettivo di più prossima scadenza.

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di provvedere all'assicurazione per la responsabilità verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. sui mezzi propri, per un massimale unico di almeno € 1.000.000,00 per ogni mezzo;

La Ditta subentra al Comune in tutti gli obblighi in essere nei rapporti con l'utenza relativamente ai servizi oggetto del presente affidamento. La Ditta pertanto si fa carico di ogni responsabilità sia civile che penale per i danni che dovessero derivare a terzi per effetto della gestione dei servizi, sia direttamente effettuata che affidata a terzi.

ART. 28 - ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI RITENZIONE

Alla scadenza della durata dell'appalto, l'impresa concessionaria dovrà consegnare ogni proprietà ed ogni attrezzatura di proprietà comunale concessa in uso o gestita in virtù del presente appalto, indipendentemente dall'esistenza di eventuali suoi crediti, senza poter vantare diritto di ritenzione.

ART. 29 - ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

La Ditta aggiudicataria dovrà, quando richiesto dal Comune, procedere alla distribuzione di materiale informativo inerente al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ai cittadini utenti.

La Ditta, inoltre, dovrà garantire la collaborazione gratuita per le campagne di sensibilizzazione che il Comune vorrà promuovere durante l'appalto.

La Ditta è altresì obbligata, se richiesto dall'Ente, ad informare la cittadinanza, mediante la produzione, l'affissione e la distribuzione di materiale informativo (manifesti, locandine, opuscoli e depliant).

Il tutto anche in funzione a quanto offerto in sede di gara

ART. 30 - PROPRIETA' DEI RIFIUTI

Le materie di rifiuto, quali definite dall'art. 183 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., sono di esclusiva proprietà del Comune.

ART. 31 - SERVIZIO PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO e/o CONFERIMENTO RIFIUTI ORGANICI E SECCO INDIFFERENZIATO

1. Il prelievo dei rifiuti di cui al presente Capitolato dovrà avvenire con il sistema del porta a porta con sacchetti fuori dalle utenze e/o con appositi contenitori, di capacità differenziata e sempre dotati di coperchio, ubicati presso utenze condominiali, scuole, ecc..
2. Il servizio di raccolta dovrà essere effettuato con le frequenze indicate nell'art. 1 secondo gli orari da concordare con il Referente preposto al servizio.
3. La raccolta dei rifiuti dovrà essere effettuata con impiego di automezzi satelliti a vasca e conferiti in appositi automezzi a compattazione (secco) e/o vasche scarrabili a tenuta stagna (umido), in grado di assicurare lo svuotamento di tutti i contenitori senza creare eccessivi intralci alla circolazione veicolare.
4. Il personale addetto alle operazioni di movimentazione dei contenitori dovrà assicurarsi che durante le operazioni di raccolta non vengano lasciati per terra residui di ogni sorta. E' pertanto fatto obbligo alla Ditta di dotare gli addetti di paletta e ramazza per la pulizia di tutta la zona circostante i contenitori.
5. Gli addetti sono tenuti, alla pulizia dell'area senza lasciare buste o altro a terra.

ART. 32 - SERVIZIO PRELIEVO, TRASPORTO E CONFERIMENTO AL TRE FRAZIONI DI RIFIUTI

1. Il prelievo di tutte le altre frazioni differenziate di rifiuto di cui al presente Capitolato dovrà avvenire presso le utenze indicate (domestiche, commerciali e di servizio) mediante l'asportazione di sacchi a perdere o da appositi contenitori collocati negli spazi condominiali, scuole, ecc..
2. Il servizio di raccolta dovrà essere effettuato con le frequenze indicate nell'art. 1 del presente Capitolato, secondo gli orari da concordare con il Referente preposto al servizio.
3. La raccolta dei rifiuti dovrà essere effettuata con impiego di idonei mezzi per tutte le tipologie di rifiuti.
4. Eventuali riduzioni o incrementi della frequenza dei prelievi saranno opportunamente concordati e all'uopo contabilizzati.

ART. 33 - REQUISITI MINIMI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per essere ammessi a partecipare alla gara i concorrenti devono possedere, alla data di pubblicazione del bando:

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente da cui si evinca l'abilitazione all'assolvimento dei servizi oggetto dell'appalto oppure nel registro professionale o commerciale dello stato di residenza di cui all'allegato 9 del D. Lgs 25.02.2000 n. 65 per le concorrenti di altri stati dell'Unione Europea;
2. Iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali che effettuano la gestione dei rifiuti (art.212 D.Lgs n. 152/06 – D. M. 406/98) per la categoria corrispondente al servizio oggetto della gara, posseduta alla data di pubblicazione della presente procedura, ovvero iscrizione di cui alle categorie del D.M. n. 324/91 corrispondenti a quelle richieste;
3. Requisiti minimi di cui agli artt. 34 e 95 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 così come modificato dal D.Lgs. n. 57/2017 –Linee Guida n. 2 di ANAC ;
4. Mancanza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/16;
5. Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art.17 della legge n. 68 del 12.03.1999;

6. Essere in regola con le contribuzioni INPS e INAIL per il personale dipendente dell'impresa;
7. Dichiarazione concernente un fatturato medio annuale nell'ultimo triennio almeno pari al 100% dell'importo complessivo a base d'asta e quindi pari ad almeno € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) IVA esclusa;
8. Idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti bancari, art.li 83 e 86 D.Lgs n. 50/16, consistenti in lettere di affidabilità, con cui gli istituti di credito attestano genericamente di intrattenere rapporti economici con la ditta che gode di un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico.
9. Non trovarsi con altri concorrenti alla gara nelle situazioni di controllo o collegamento e che non si è accordata e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

ART. 34 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento del servizio avrà luogo mediante la procedura della migliore offerta che sarà selezionata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto dell' art. 95, c. 3 lett. a) del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.

Le operazioni di gara aperte al pubblico avverranno presso il Comune di San Bartolomeo in Galdo. La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o ad altro giorno.

Saranno esclusi dalla gara i prestatori di servizi che si trovano nella situazione di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà comunicata alla ditta prescelta mediante raccomandata A.R. o pec entro cinque giorni dall'esecutività della determina di aggiudicazione.

ART. 35 – OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Ente appaltante si prefigge di raggiungere gli obiettivi di legge per la raccolta differenziata. A tal fine si richiede alla Società appaltatrice un costante impegno e collaborazione per concorrere al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, con particolare riferimento alle situazioni in cui la Società appaltatrice riveste un ruolo-chiave con impatto diretto sui comportamenti virtuosi dell'utenza (ad es. vigilanza nell' area mercatale, informazioni all'utenza durante i servizi di raccolta/igiene urbana, ecc.). La percentuale di raccolta differenziata verrà calcolata con il "Metodo standardizzato di certificazione della percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti urbani" fornita da un apposito ufficio provinciale.

L'Ente appaltante applicherà alla Società appaltatrice le penalità previste all'articolo 18 del presente capitolato qualora il risultato ottenuto in termini di percentuale di raccolta differenziata sia inferiore agli obiettivi minimi sopra citati a causa dello svolgimento dei servizi aggiudicati non a regola d'arte

ART. 36 - NORME DI RINVIO

Efficacia dell'appalto e soggezione alle norme contrattuali. La Ditta è tenuta al rispetto di tutte le norme contrattuali previste per il presente appalto, delle Leggi, delle Ordinanze, Circolari e Norme in materia, anche se successivamente emanate e modificate.

In caso di discordanza tra le varie norme o indicazioni, la Ditta adotterà quelle indicate dall'Amministrazione Comunale.

Riferimenti legislativi

I servizi di cui al presente Capitolato sono assunti, con diritto di privativa, a norma del disposto dell'art. 1 del R.D. 15.10.1925, n. 2572 e degli artt. 198 e 200 del D.Lgs n. 152/06, dal Comune, che vi provvede mediante affidamento, a norma del TUEL n. 267/2001, ad Imprese specializzate autorizzate ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs n. 152/06 e del D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i.

Per quanto dovesse risultare non previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni delle Leggi vigenti in materia ed ai Regolamenti Comunali disciplinanti i relativi servizi.

Il Responsabile del Settore
(Ing. Giovanni Diurno)